

→ **Cambia tutto** nell'energia: entro sei mesi scorporo totale di Eni da Snam rete gas

# Sarà più facile fare impresa

## Taxi



**La competenza all'Authority  
Più licenze, anche part-time**

La competenza sulla questione taxi non sarà più dei Comuni, ma è affidata all'Autorità per l'energia in attesa dell'istituzione di una specifica Autorità di regolazione dei trasporti, entro tre mesi dalla conversione del dl e contenuta in un apposito ddl. Confermata l'extraterritorialità e l'incremento del numero delle licenze, accompagnato da adeguate compensazioni da corrispondere una tantum. Possibilità di avere più licenze, anche part-time. Consentita ai titolari una maggiore flessibilità.

## Farmacie



**Una ogni 3mila abitanti  
Smacco per le parafarmacie**

È prevista una farmacia ogni 3mila abitanti (da 18mila a 23mila). Se la pianta organica non viene adeguata, dopo 4 mesi il governo nomina «un commissario che espleta le procedure concorsuali» per aumentare i punti vendita. Possibilità di associazione per i giovani farmacisti. Nessuna liberalizzazione per i farmaci di fascia C, che non potranno essere venduti nelle parafarmacie. Obbligo per il medico di indicare anche il farmaco generico equivalente. Orari e turni liberi, così come la possibilità di praticare sconti.



Il Presidente del Consiglio ieri sera alla trasmissione Otto e mezzo

## I debiti della P.A.



**Nulla di fatto: salta la norma  
per pagare le imprese coi Bot**

Sui ritardati pagamenti della Pubblica amministrazione alle imprese il governo aprirà un tavolo. È saltata «per vincoli di bilancio» la norma sulla possibilità di estinguerli anche con titoli di Stato. Previsto un richiamo alla necessità di non superare i 60 giorni per il pagamento, ma nessuna sanzione. Una situazione che non ha uguali in Europa: i crediti che le imprese in Italia vantano nei confronti della p.a. ammontano a circa 90 miliardi, e il costo di quest'insolvenza si aggira sui 10 miliardi l'anno.

## Carburanti



**Stop alle forniture esclusive  
Self-service no limits fuori città**

L'aggregazione di gestori di impianti di distribuzione, anche in deroga ad eventuali clausole negoziali che le vietino. Avanti sulle attività «non oil» (vendita di cibo, bevande, tabacchi, giornali e «di ogni bene e servizio»), consentite solo nei grandi impianti di distribuzione carburanti con minimo 1.500 metri quadri di superficie. Libero approvvigionamento per il 50% della fornitura per i titolari dell'autorizzazione. Così l'articolo 23 del dl. Nessun vincolo ai self-service fuori dai centri abitati, anche senza assistenza.

## Edicole



**Più punti vendita per i giornali  
Potranno esporre altri prodotti**

Gli edicolanti potranno praticare sconti «sulla merce venduta». Confermata anche l'indiscrezione, già nota negli scorsi giorni, relativa alla soppressione del limite minimo di superficie per la vendita della stampa quotidiana e periodica, il che significa che ci saranno più punti vendita per la stampa al di fuori delle edicole. Gli edicolanti «possono rifiutare le forniture di prodotti complementari forniti dagli editori e dai distributori e possono altresì vendere presso la propria sede qualunque altro prodotto».

## Servizi locali



**Favoriti aggregazioni  
e accorpamenti di aziende**

Sui servizi pubblici locali, favorita l'aggregazione delle aziende. La soglia del valore per l'affidamento di una gestione «in house», cioè senza gara e all'interno del gruppo, scende da 900mila a 200mila euro. L'affidamento per la gestione in house può avvenire a favore di azienda risultante dall'integrazione di preesistenti gestioni dirette o in house tale da configurare un unico gestore del servizio a livello di bacino territoriale ottimale. Il dl non contiene norme sulle trivellazioni in mare.